IL RUOLO DEL CARE GIVER TRA OSPEDALE E TERRITORIO

ISTITUTO DI MONTECATONE

Ospedale di Riabilitazione

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto di Montecatone
Ospedale di riabilitazione

MONTECATONE
REHABILITATION INSTITUTE S.p.A.

Cristina Salomoni
Marianna Mirri
Roberto Messuti
Pamela Salucci

Istituto di Montecatone

Unità Operativa Gravi Cerebrolesioni Acquisite (UOGCA)

- L'Ospedale di Montecatone rappresenta, a livello provinciale, uno dei due centri intermedi **HUB-SPOKE**.
- Ha a disposizione **25** posti letto a cod. 75.
- Dotato di un'area critica e una sub-intensiva ad **alta valenza riabilitativa**.
- I pazienti affetti da gravi lesioni cerebrali acquisite, con indicazioni ad un trattamento neuro-riabilitativo di alta specializzazione, provengono dall'area intensiva della struttura o da reparti per acuti di altri ospedali e vengono ricoverati nell' UOGCA, dove completano il loro percorso **riabilitativo intensivo**.
- Parte attiva nel Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (**PDTA**) dei pazienti con GCA dell'area metropolitana.

TOTALE PAZIENTI ANNUI	• 85 circa
DEGENZA MEDIA	• 110 giorni
DIMISSIONE	• 75 % domicilio, 25 % struttura
EZIOLOGIA	• 40% emorragica, 30% traumatica, 17% neoplastica, 13% anossica

LE RETI E IL MODELLO «Coma to community!»

Modello del PDTA dei pazienti con GCA:

1. FASE ACUTA. Dall'emergenza fino alla stabilizzazione delle funzioni vitali.

2. FASE POST ACUTA. Dalla stabilizzazione delle funzioni vitali fino al raggiungimento e mantenimento del massimo livello d'integrazione possibile in funzione della menomazione e della stabilità.

3. FASE DEGLI ESITI. Dalla stabilizzazione della disabilità residua al raggiungimento e mantenimento del massimo livello d'integrazione sociale possibile in funzione della menomazione e della disabilità. Gli interventi sono centrati sul compensare la restrizione della partecipazione della persona affetta e sul coinvolgimento dei suoi familiari e dei servizi territoriali.

CHI E’ IL CARE GIVER

Il caregiver, letteralmente “colui/colei che “fornisce cure”, è la persona che accudisce qualcuno che ha subìto una diminuzione o perdita di autonomia.

È chiamato a:

- **fornire assistenza diretta**
- **provvedere alle attività quotidiane**
- **risolvere i problemi sanitari e organizzativi**

LA PRESA IN CARICO

Quando comincia la presa in carico del care giver da parte dell’unità operativa?
Il prima possibile.

Come si fa ad individuare il care giver?
Servono diversi momenti in cui i membri dell’equipe e la famiglia si incontrano

I MOMENTI DI INCONTRO

- ACCOGLIENZA
- PRIMO COLLOQUIO PATTO DI CURA
- PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE
- PROGETTO CON TERRITORIO

PATTO DI CURA CON I FAMILIARI
U.O. GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE

1. La famiglia nel progetto riabilitativo dell'UO Gravi Cerebrolesioni

Montecatone è **un Ospedale altamente specializzato** nella riabilitazione intensiva delle persone colpite da gravi lesioni cerebrali acquisite.
Nel Reparto delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite si ritiene **necessaria ed indispensabile** la presa in carico globale della persona ricoverata e del suo nucleo familiare.
L'informazione, la formazione e il supporto offerto dal personale di Montecatone sono orientati a favorire il processo di adattamento alla nuova situazione e all'acquisizione di nuove consapevolezze, attraverso la partecipazione attiva della famiglia al processo di cura.

La presenza **attiva** del familiare all'interno del reparto per tempi regolamentati e personalizzati ha un significato riabilitativo importante e viene condivisa e sollecitata da tutti gli operatori.
Non ha significato alcuno, se non addirittura controproducente, la presenza del familiare nel momento in cui il proprio caro è impegnato con gli operatori in attività riabilitative o assistenziali.

La **personalizzazione** del progetto riabilitativo per ogni persona è orientata al maggior recupero possibile e al miglior reinserimento nel proprio contesto di vita.

Le funzioni e le rispettive responsabilità del personale di Montecatone e dei famigliari sono le seguenti:

1. I Medici sono i responsabili e i coordinatori del Progetto riabilitativo, informano i familiari della situazione clinica del paziente (diagnosi clinica, esiti di esami, prognosi).
2. Gli operatori sanitari sono responsabili dei processi di cura, riabilitazione e assistenza alla persona durante tutto il periodo di permanenza nella struttura.
3. **La famiglia** è fin dall'inizio coinvolta nell'azione di cura nonché nella definizione, realizzazione e verifica del progetto riabilitativo personalizzato. A tal fine può interfacciarsi con i professionisti per avere chiarimenti su aspetti fisioterapici, cognitivi, logopedici, occupazionali e assistenziali; è invitata a partecipare agli incontri Formativi/Informativi del "Parliamone Insieme".

Referenti per la famiglia sono il Case Manager Infermieristico, il Referente Infermieristico e l'Educatore Professionale.

Durante la degenza è importante ricordare che:

- Tutti i familiari che si impegnano nella cura del proprio caro, si atterranno sempre alle indicazioni concordate in team, relative ai modi e tempi di partecipazione e alla programmazione delle attività.
  In particolare, si fa riferimento alle visite, al numero di persone presenti contemporaneamente, ai tempi e ai modi di "stimolazione", all'alimentazione, alle alzate o ai riposizionamenti a letto, alla gestione degli ausili, ecc.

- Qualora sorgano difficoltà di organizzazione o di comunicazione tra i famigliari o a maggior ragione episodi di conflitto, **la Case Manager o il Referente infermieristico,** a tutela della persona ricoverata, **ha la facoltà di allontanare chi interferisce con i processi di cura e assistenza.**
- È fondamentale il rispetto della privacy di ogni famiglia. Prendersi cura del proprio caro non deve comportare interferenze nelle attività di cura degli altri degenti, consentendo un clima di convivenza aperta, ma rispettosa delle esigenze dei singoli.

2. Il patto di cura

Attraverso la sottoscrizione del "Patto di cura" si sancisce con la famiglia un accordo formale di collaborazione reciproca, **necessaria** alla creazione dell'ambiente terapeutico idoneo al percorso riabilitativo della persona ricoverata.

A tal fine il familiare di riferimento si impegna a:

- collaborare con gli operatori, che in particolare valuteranno l'opportunità di formarlo su alcuni aspetti dell'assistenza;
- collaborare con il Servizio Sociale di Montecatone e mantenere i contatti con gli operatori dei Servizi territoriali per l'assolvimento delle formalità del caso;
- ricercare ed identificare colui/colei che assumerà il ruolo di "Caregiver" (termine inglese che ha il significato di *"colui o colei che si prende cura di")*, che potrà essere un componente della famiglia o un'altra persona incaricata dalla famiglia stessa, nei casi in cui sia previsto il rientro al domicilio e quindi un percorso di addestramento.

Qualora si renda necessario l'**Addestramento all'assistenza**, durante il percorso, il Caregiver acquisirà tutte le competenze assistenziali utili alla gestione della persona una volta rientrata al domicilio, affiancando Infermieri, Fisioterapisti, Terapisti Occupazionali ed Operatori Socio-sanitari (OSS).
Si ritiene importante sottolineare che l'affiancamento è **formativo, non ha scopo di sostituzione dell'operatore anche se talune attività comportano la partecipazione attiva del caregiver.**

Qualora il Care Giver necessitasse di ulteriore supporto potrà richiedere ed usufruire di momenti di incontro organizzati con lo psicologo in modo individuale o di piccolo gruppo con altri Care Giver.
Tali incontri avranno la funzione di appropriarsi di quegli strumenti utili a fronteggiare l'esperienza in maniera emotivamente adeguata e a gestire le eventuali situazioni di difficoltà attraverso il confronto e lo scambio con gli altri per imparare a riconoscere i segnali della propria fatica, a chiedere aiuto, a prendersi cura di sé quindi a trovare il miglior adattamento alla nuova esperienza di vita.

Firma del Medico dirigente _____

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto di Montecatone
Ospedale di riabilitazione

MONTECATONE
REHABILITATION INSTITUTE S.p.A.

PATTO DI CURA CON I FAMILIARI
U.O. GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE

COLLABORAZIONE DURANTE LA DEGENZA

Patto di cura tra

il Referente Familiare (cognome e nome) _____

grado di parentela _____ (di seguito Ref. Familiare)

e

i rappresentanti dell'U.O. (cognome e nome):

- ❑ Case Manager Infermieristico _____
- ❑ Referente Infermieristico _____
- ❑ Educatore Professionale _____

Al fine di realizzare la migliore presa in carico del paziente signor _____ ricoverato presso la presente U.O.

Si conviene quanto segue:

1. Il Referente Familiare si impegna a:

- ***a.*** attenersi alle indicazioni generali relative alla vita del reparto (di cui al foglio INF18 Allegato 1 "Libretto Accoglienza") Ricevuto in data _____;
- ***b.*** rispettare la privacy e le attività di cura degli altri degenti dell'U.O.;
- ***c.*** attenersi alle indicazioni concordate in team con riferimento alla situazione specifica del paziente, con specifico riferimento al Progetto Riabilitativo Personalizzato;
- ***d.*** collaborare con il Servizio Sociale di Montecatone e mantenere i contatti con gli operatori dei Servizi territoriali per l'assolvimento delle formalità del caso;
- ***e.*** collaborare con gli operatori che valuteranno l'opportunità di formare su alcuni aspetti dell'assistenza, *nel caso in cui si preveda un inserimento in struttura*

OPPURE

- ***f.*** ricercare ed identificare colui/colei che assumerà il ruolo di "Caregiver" (termine inglese che ha il significato di "colui o colei che si prende cura di"), che potrà essere un componente della famiglia o un'altra persona incaricata dalla famiglia stessa, nei casi in cui si preveda un rientro al domicilio;
- ***g.*** partecipare, per quanto possibile, al percorso di Supporto psico-educativo.

2. I Referenti dell'U.O. si impegnano a:

- ***a.*** informare costantemente i Referenti Familiari rispetto ai percorsi formativi/ informativi promossi dalla struttura;
- ***b.*** aggiornare i Referenti Familiari in merito all'avanzamento del Progetto Riabilitativo;
- ***c.*** rispondere a tutte le richieste di chiarimento su aspetti fisioterapici, cognitivi, logopedici, occupazionali e assistenziali, a nome di tutta l'equipe che segue il paziente.

Data_____ Firma_____

Patto di Cura Rev1 - data: 05/05/2023 Pag. 3 di 3

ALCUNI DATI

Nel 2024 su 66 pazienti ricoverati nel nostro reparto:

- 47 rientrati al domicilio (71%)
- 4 in RSA
- 8 in altri istituto di riabilitazione
- 7 in ospedale per acuti

IL PERCORSO PRE-DOMICILIAZIONE

Coincide con l’avvio di un percorso complesso,
non standardizzabile, condizionato da numerose variabili

IL PERCORSO PRE-DOMICILIAZIONE

- adattamento del domicilio (TO)
- fornitura di tutti gli ausili necessari (TO)
- attivazione dei servizi territoriali (AS)
- informazione sulle agevolazioni fiscali (AS)
- addestramento del caregiver per tutte le competenze necessarie per accudire al meglio il proprio caro al domicilio (CM, INF, FT, TO, LOGO)

QUALI COMPETENZE?

- Gestione dei bisogni assistenziali
- Gestione delle attività quotidiane
- Gestione degli aspetti burocatrici
- Contatti con il territorio

QUALI COMPETENZE?

Scheda addestramento care giver

AREA PARAMETRI VITALI

AREA IGIENE CURA DELLA PERSONA

AREA ELIMINAZIONE URINARIA

AREA ELIMINAZIONE INTESTINALE

AREA TERAPIA

AREA IDRATAZIONE E GESTIONE PEG

AREA RESPIRAZIONE

AREA RESPIRAZIONE AVANZATA

ALIMENTAZIONE PER OS

AREA MOBILITÀ

AREA MOBILITÀ - RIABILITATIVA

AREA RIABILITAZIONE RESPIRATORIA

RESPIRAZIONE

Attività	1° valutazione……	2° valutazione……	3° valutazione ……..
Pulizia stoma tracheale *- rimozione stomapad* *- detersione della zona* *- posizionamento stomapad*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Pulizia controcannula *- rimozione controcannula* *- pulizia controcannula* *- posizionamento controcannula*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Gestione accessori *- tappo* *- valvola fonatoria* *- filtro*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Aspirazione tracheale *- preparazione del materiale* *- aspirazione*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Gestione ossigeno *- valutazione necessità ossigeno* *- posizionamento* *- conoscenza valori ossigenazione*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo

NOME PAZIENTE……

FIRMA CM…… FIRMA CARE GIVER……

ALIMENTAZIONE/IDRATAZIONE

Attività	1° valutazione……	2° valutazione……	3° valutazione ……..
Somministrazione NET *- preparazione nutrizione* *- impostazione pompa* *- avvio somministrazione NET*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Somministrazione terapia *- preparazione farmaci* *- triturazione farmaci* *- miscelazione con acqua* *- infusione tramite PEG*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Somministrazione boli acqua	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Pulizia stomia PEG *- detersione punto inserzione*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Riconoscimento complicanze *- infezione* *- incarceramento* *- ostruzione*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo

NOME PAZIENTE……

FIRMA CM…… FIRMA CARE GIVER……

IGIENE CURA DELLA PERSONA

Attività	1° valutazione……	2° valutazione……	3° valutazione ……..
Igiene parziale/totale al letto	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Adl superiori	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Adl inferiori	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Doccia	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Vestizione	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo

NOME PAZIENTE……

FIRMA CM…… FIRMA CARE GIVER……

PARAMETRI VITALI

Attività	1° valutazione……	2° valutazione……	3° valutazione ……..
Pressione arteriosa *- tecnica di rilevazione* *- riconoscimento dei valori alterati*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Temperatura corporea *- tecnica di rilevazione* *- riconoscimento dei valori alterati*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Frequenza cardiaca *- tecnica di rilevazione* *- riconoscimento dei valori alterati*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Saturazione ossigeno *- tecnica di rilevazione* *- riconoscimento dei valori alterati*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Glicemia *- tecnica di rilevazione* *- riconoscimento dei valori alterati*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo

NOME PAZIENTE……

FIRMA CM…… FIRMA CARE GIVER……

ELIMINAZIONE URINARIA

Attività	1° valutazione……	2° valutazione……	3° valutazione ……..
Caratteristiche delle urine *- riconoscimento alterazioni quantitative* *- riconoscimento alterazioni qualitative*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Cateterismo intermittente *- preparazione del materiale* *- tecnica del cateterismo*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo

NOME PAZIENTE……

FIRMA CM…… FIRMA CARE GIVER……

INTEGRITA' CUTANEA

Attività	1° valutazione……	2° valutazione……	3° valutazione ……..
Tecniche di prevenzione	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Riconoscimento di una lesione	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Medicazione	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo

NOME PAZIENTE……

FIRMA CM…… FIRMA CARE GIVER……

ELIMINAZIONE INTESTINALE

Attività	1° valutazione……	2° valutazione……	3° valutazione ……..
Clisma/Microclisma *- tecnica di esecuzione senza sonda* *- tecnica di esecuzione con sonda*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Feci *- riconoscimento alterazioni quantitative* *- riconoscimenti alterazioni qualitative*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Esplorazione rettale *- tecnica di esecuzione*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo

NOME PAZIENTE……

FIRMA CM…… FIRMA CARE GIVER……

MOBILIZZAZIONE

Attività	1° valutazione……	2° valutazione……	3° valutazione ……..
Posture *- supina* *- decubiti laterali* *- prona* *- seduta a letto*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Trasferimenti in carico	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Trasferimenti con sollevatore	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo

NOME PAZIENTE……

FIRMA CM…… FIRMA CARE GIVER……

TERAPIA

Attività	1° valutazione……	2° valutazione……..	3° valutazione ……..
Giusto farmaco	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Giusto orario	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Giusta dose	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
Giusta via di somministrazione - *orale* - *endovenosa* - *sottocutanea* - *intramuscolare* - *topica* - *aerosol* - *transdermica*	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo
	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo	□ in autonomia □ con supervisione □ con aiuto/guida □ non eseguo

NOME PAZIENTE……

FIRMA CM…….. FIRMA CARE GIVER……

LIFE BRIDGE

Un appartamento interno all'ospedale per permettere al care giver di valutare l’autonomia raggiunta dopo il periodo di addestramento

COLLOQUIO PRE-DIMISSIONE

Verifica di tutti gli aspetti necessari per il rientro in sicurezza:

- Ausili
- Barriere architettoniche
- Servizi territoriali
- Tranquillità del care giver

PROBLEMI APERTI

Non è possibile la domiciliazione quando:

- Condizioni cliniche gravose
- Contesto familiare assente
- Contesto ambientale non modificabile
- Variabili economiche
- Variabili culturali

PER CONCLUDERE

«LA GRAVE CEREBROLESIONE ACQUISITA RAPPRESENTA UN TRAUMA DELL'INTERO SISTEMA FAMIGLIA, PERTANTO I SISTEMI SANITARI DEVONO PORSI COME OBIETTIVO PRIORITARIO LA PRESA IN CARICO DELL'INTERO SISTEMA CHE COMPRENDE, OLTRE AL PAZIENTE, ANCHE I PARENTI PIU' STRETTI E I VARI CARE GIVER.»

Estratto dalla 3° Consensus Conference – Anno 2010

Grazie per l'attenzione!!

Maria Cristina Salomoni

Case Manager infermieristica
UO Gravi Cerebrolesioni Acquisite
Montecatone Rehabilittaion Institute